

**PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI
NON A RISCHIO ATTRAVERSO IL
MODELLO DELLA PEER
EDUCATION**

Dati generali	
Responsabile (i) operativo (i) del progetto (Nome, Cognome, formazione prof., funzione)	Dott.ssa Raffaella SANGUINETI - S.C. di Psicologia Dott. Lindo FERRARI - Direttore del Ser.T
N. tel. del responsabile/persona di riferimento	Tel. 0165/544406 Tel. 0165/544650
Indirizzo e-mail del responsabile/pers. di riferimento	rsanguineti@ausl.vda.it lferrari@ausl.vda.it
Istituzione responsabile che conduce /coordina il progetto	S.C. di Psicologia Azienda U.S.L Valle d'Aosta SERT Azienda U.S.L. Valle d'Aosta
Data e versione del progetto	<input type="checkbox"/> Nuovo <input checked="" type="checkbox"/> Riproposto <input type="checkbox"/> Versione aggiornata

1.	Tema
	<input type="checkbox"/> Rendere più facile un'alimentazione salutare e prevenire i disturbi del comportamento alimentare <input type="checkbox"/> Rendere più facile muoversi e fare attività fisica <input checked="" type="checkbox"/> Rendere più facile evitare l'uso e l'abuso di sostanze (alcol, farmaci, sostanze dopanti, droghe) <input type="checkbox"/> Promuovere competenze di cittadinanza attiva nella prospettiva delle <i>long life e wide life education</i> in un sistema formativo territoriale integrato <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere l'educazione all'affettività (relazione con l'altro e sviluppo della persona) e alla sessualità (consapevolezza responsabile, prevenzione HIV, Malattie sessualmente trasmissibili e altre) <input type="checkbox"/> Promuovere il benessere psicofisico e prevenire i disturbi mentali <input type="checkbox"/> Altro
2.	Beneficiari
	<input type="checkbox"/> Alunni Infanzia <input type="checkbox"/> Alunni Primaria <input type="checkbox"/> Alunni Secondaria I° <input checked="" type="checkbox"/> Alunni Secondaria II° <input type="checkbox"/> Personale non docente
	<input type="checkbox"/> Insegnanti Infanzia <input type="checkbox"/> Insegnanti Primaria <input type="checkbox"/> Insegnanti Secondaria I° <input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti Secondaria II° <input type="checkbox"/> Altro

PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI NON A RISCHIO ATTRAVERSO IL MODELLO DELLA PEER EDUCATION

3.	Analisi di contesto			
	<p>L'assunzione di stili di vita corretti e consapevoli in adolescenza costituisce un obiettivo complesso: fornire informazioni, stimolare l'attenzione con campagne pubblicitarie costituisce un intervento parziale perché non può evitare la rimozione del messaggio se il fascino del rischio o dell'adesione a modelli condivisi tra pari diventa prevalente, peraltro il coinvolgimento dell'adolescente, attraverso la figura dell'adulto in percorsi di riflessione, non sempre è sufficiente perché si basa sulla possibilità di mantenere una fiducia nell'adulto in una fase della vita improntata per molti all'emancipazione. E' ormai provato che se il cambiamento nello stile di vita viene costruito dall'adolescente con i suoi linguaggi ed i suoi modelli, e se il promotore di questo percorso è il gruppo dei pari, il risultato ha caratteristiche di condivisione e stabilità. Il ruolo dell'adulto, in questa ottica diventa quindi non quello del promotore diretto, ma dell'accompagnatore di un processo gestito in prima persona dagli adolescenti. Il modello della Peer Education, proposto dall'Azienda U.S.L. è specificatamente rivolto all'ambito scolastico, prevede la collaborazione di personale docente formato ed ha come assunto di base la costruzione negli adolescenti di un ruolo attivo rispetto all'educazione alla salute.</p>			
4.	Modello logico			
		Obiettivi specifici	Attività	Risultati attesi
	<p>Fase 1 comunicativa (se richiesta dalle scuole)</p>	<p>Presentazione esaustiva del progetto</p> <p>Coinvolgimento degli insegnanti</p>	<p>Azioni: presentazione del progetto dettagliato alle scuole.</p> <p>Tempi: a fine anno scolastico per permettere alle scuole di offrire la partecipazione</p>	<p>Attenzione al progetto</p> <p>Inserimento del progetto nella realtà della singola scuola</p>
	<p>Fase 2 progettuale</p>	<p>Organizzazione del progetto all'interno delle realtà delle singole scuole</p>	<p>Azioni: incontri tra operatori ed insegnanti per la costituzione di un gruppo insegnanti all'interno della scuola. e per l'organizzazione varie fasi del progetto</p> <p>Tempi 1 mese circa</p>	<p>Partecipazione attiva degli insegnanti sia a livello di investimento di energie sia a livello organizzativo</p>

**PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI
NON A RISCHIO ATTRAVERSO IL
MODELLO DELLA PEER
EDUCATION**

				Costruzione di una rete solida di riferimento operatori/scuole
Fase 3 realizzativa	<p>Coinvolgimento degli insegnanti in un percorso di educazione alla salute</p> <p>Coinvolgimento dei peer sulla base di una disponibilità personale, di una capacità comunicativa e di leadership fornire informazioni corrette rispetto ai comportamenti a rischio</p> <p>Costituzione di una rete di riferimento esterno alla scuola collegata ai servizi come il consultorio adolescenti e il SerT</p>	<p>Azioni:</p> <p>Formazione degli insegnanti</p> <p>Costituzione di un gruppo di insegnanti interno alla scuola di riferimento per la peer education</p> <p>Individuazione/ selezione dei peer</p> <p>Formazione dei peer</p> <p>Attivazione dei peer nelle classi</p> <p>Supporto degli operatori al lavoro dei peer</p> <p>Tempi : La formazione degli insegnanti a primavera, la selezione dei peer tra la fine dell'anno scolastico e l'inizio di quello successivo, la formazione peer in autunno, gli interventi nelle classi all'inizio del secondo quadrimestre (gennaio/febbraio)</p> <p>Nel secondo anno è previsto un ulteriore intervento dei peer nelle classi</p>	<p>Partecipazione attiva degli insegnanti (conclusione del corso per il 70% degli iscritti)</p> <p>Gruppo di riferimento degli insegnanti interno alla scuola</p> <p>Partecipazione dei peer al corso (frequenza totale di almeno l'80% degli iscritti al corso).</p> <p>Preparazione materiale.</p> <p>3 incontri nelle classi individuate</p>	

**PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI
NON A RISCHIO ATTRAVERSO IL
MODELLO DELLA PEER
EDUCATION**

<p>Fase 3 valutativa</p>	<p>Valutazione della ricaduta del progetto creando in itinere aggiustamenti. Possibilità di prosecuzione futura</p>	<p>Azioni: valutazione in itinere in tutte le fasi del progetto attraverso questionari e schede di reazione a caldo. Per gli interventi dei peer in classe questionari di gradimento da proporre agli alunni. Focus group finali con gli insegnanti Tempi: Parallelamente a tutto il progetto e alla fine degli interventi dei peer in classe</p>	<p>Verifica in itinere e in finale</p>
<p>Nota: il progetto si sta svolgendo in alcune scuole superiori di Aosta, verrà proseguito se le scuole lo richiederanno. L'intervento dei peer educator si attua in due anni scolastici successivi.</p>			
<p>5.</p>	<p>Piano di Valutazione</p>		
	<p>Vedi fase 3</p>		
<p>6.</p>	<p>Risorse umane e collaborazioni</p>		
	<p>Psicologhe consultorio adolescenti: Meri Madeo Paola Salino Psicologhe SerT: Sonia Cid y Bic Paola Lavoyer</p>		
<p>7.</p>	<p>Piano finanziario generale</p>		
	<p>COSTO TOTALE: i costi relativi all'impiego del personale (4 psicologi) sono a carico dell'Azienda U.S.L. Valle d'Aosta</p> <p>COSTO A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: Le scuole contribuiranno con materiale di consumo (fotocopie, cartelloni...) da fornire ai peer.</p>		

**PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI
NON A RISCHIO ATTRAVERSO IL
MODELLO DELLA PEER
EDUCATION**

	<p>VOCI DI COSTO:</p> <ul style="list-style-type: none">PersonaleBeni e serviziMissioni/viaggiConvenzioni /consulenzeFormazioneConvegni/seminariRaccolta/Analisi datiComunicazioneSpese generali
--	--